



*Ministero della Pubblica Istruzione*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**BOVIO COLLETTA**

Via S. Giovanni a Carbonara, 31 - Napoli – 80139

☎ Tel. 081/ 293556 Fax 081/293765

Ambito Territoriale NA 14

e-mail: naic81000g@istruzione.it



## REGOLAMENTO PER LA FORNITURA ED IL CONSUMO DI PASTO DOMESTICO

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la nota M.I.U.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 348 del 3.3.2017, avente ad oggetto “consumazione del pasto domestico a scuola”;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato, n. 5156 del 3 settembre 2018;

Vista sentenza della Corte di Cassazione n. 20504 del 30 luglio 2019;

Vista l'Ordinanza 6011 del Tar Lazio del 13 settembre

Visti i vari Regolamenti UE: Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002; Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004; Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004; Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

Vista la volontà dei genitori di continuare nelle modalità di fruizione del pasto portato da casa; Preso atto che al momento non ci sono spazi comuni all'interno del plesso da adibire a sala mensa; Considerata la necessità di disporre ad ogni modo di regole di coesistenza, come deciso nella riunione del Consiglio di Istituto del 06/09/2019, così disciplinando l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa a domanda individuale al fine di “favorire e sostenere l'interlocuzione serena e costruttiva con le famiglie raccogliendone, ove possibile, segnalazioni e richieste al fine di contemperare le opposte esigenze di tutte le alunne e gli alunni” (cfr. nota MIUR prot. n. 348 del 3.3.2017, cit.);

Considerata altresì, la necessità di prescrivere indicazioni inerenti la fruibilità del pasto domestico coerenti con le varie pronunce delle Magistratura nel frattempo intervenute ;

In attuazione della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire

### PRESCRIVE QUANTO SEGUE

L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea, pertanto, che essa è, altresì, momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui

- del gruppo
- del cibo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Pertanto, come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica o refezione è da considerarsi a pieno titolo momento formativo e di socializzazione, che rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa, che consiste nel consumo del pasto insieme, sotto la vigilanza del personale scolastico (docenti, ATA). Infatti, durante il tempo mensa gli alunni possono costruire positive con compagni e insegnanti, applicare le norme di educazione alimentare apprese a scuola e in altri contesti, imparando a prendersi cura responsabilmente della propria salute e dell'ambiente scolastico. Pertanto, il tempo mensa fa parte dell'orario scolastico ed è un momento importante di condivisione, socializzazione e confronto tra i bambini e ragazzi.

#### ARTICOLO 1. – FRUIZIONE DEL “PASTO DOMESTICO”, ALTERNATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Nella scuola dell'infanzia e primaria è fornito il servizio mensa comunale. I genitori possono chiedere l'autorizzazione al consumo a scuola di un pasto freddo portato da casa. Gli insegnanti e il personale ausiliario svolgeranno regolarmente per tutti gli alunni il servizio di vigilanza, assistenza educativa. La consumazione del pasto domestico avviene in regime di auto somministrazione.

#### ARTICOLO 2. – LOCALI PER LA CONSUMAZIONE DEI PASTI

In ciascun locale/aula adibito/a a mensa sono individuati spazi specifici interni per il consumo del pasto domestico per garantire un'adeguata vigilanza finalizzata ad evitare ogni tipo di scambio e commistione di pasti di fattura diversa.

#### ARTICOLO 3. - MODALITÀ E LIMITI PER LA FRUIZIONE

Le famiglie degli alunni che usufruiscono del pasto domestico dovranno presentare richiesta alla segreteria della scuola sottoscrivendo il modulo allegato alla presente comunicazione. La richiesta è da considerarsi valida per tutto l'anno scolastico e dovrà essere rinnovata di anno in anno.

#### ARTICOLO 4. - SORVEGLIANZA: RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA.

I docenti in servizio garantiscono vigilanza e supporto educativo anche agli alunni che consumano il “pasto domestico”, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti “pasti speciali” ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa. La sanificazione delle aule sarà di competenza del personale addetto alla mensa scolastica.

#### ARTICOLO 5. - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza intervento di terzi estranei, come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono imprese alimentari esterne. Pertanto, è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e di imprese alimentari; non è soggetta a forme di autorizzazione sanitaria, né a controlli sanitari e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno. Il pasto sostitutivo dovrà rispettare rigorosamente sia i parametri igienico – sanitari di preparazione e conservazione, sia quelli nutritivo – alimentari per il corretto apporto nutrizionale in risposta alle esigenze di sviluppo dell'alunno seguendo le [Tabelle dietetiche](#) del Comune di Napoli, reperibili al

link E' ,altresì, consigliato di adeguare i pasti forniti ai menu' giornalieri previsti dal Comune per il [periodo invernale](#) e per [quello estivo](#)

**Se pasti forniti dalle ditte gestrici della refezione scolastica sono controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi, dalla produzione al trasporto fino alla consumazione) che il corretto equilibrio nutrizionale, nel caso di consumo di pasti preparati a casa sia la preparazione che il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrano totalmente nelle competenze e responsabilità che si assumono i genitori. A questo proposito si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di sostanze nutrienti e calorie, e che le famiglie assumano piena coscienza e complete responsabilità per questi due fattori. Pertanto, dal punto di vista della sicurezza igienico-alimentare dovranno essere utilizzati esclusivamente alimenti non facilmente deperibili (tenuto conto anche delle condizioni climatiche) e conservati in maniera adeguata, in contenitori isotermitici, anche a doppio scomparto, che portino chiara indicazione del tempo di conservazione dei cibi caldi e freddi, che non deve essere inferiore alle 5 ore . infatti, i cibi di fattura domestica non possono necessitare di conservazione alcuna per il tramite di apparecchiature frigorifere (es. frigoriferi o freezer o simili) e non possono essere riscaldati prima della consumazione con forni, microonde o simili , poiché l'Istituzione Scolastica non dispone di tali attrezzature, né può prevederne l'istallazione. L'inadeguata conservazione di alimenti, infatti, espone i pasti conservati per ore a temperatura ambiente ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe. Le famiglie ,perciò, assumono piena ed esclusiva responsabilità in tal senso, I cibi forniti agli alunni dovranno essere già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio del personale scolastico o del personale presente nei locali aditi a mensa. A cura dei genitori dovranno essere fornite anche adeguate tovaglie su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei banchi/tavoli, nonché tovaglioli, posate e quanto altro occorrente per consumare il pasto (ivi compresa/e la/le bottigliette di acqua, pane e frutta occorrenti), che verranno riposti dal bambino al termine del pasto in apposito zainetto. I pasti dovranno essere forniti agli alunni prima dell'inizio delle lezioni, non essendo in nessun caso consentito recapitare il cibo a scuola durante l'orario scolastico. È vietato far portare agli alunni ed introdurre a scuola bottigliette, bicchieri e contenitori in vetro. Non sono, altresì, ammessi coltelli di metallo e scatolame in latta. Le famiglie garantiscono, altresì, la correttezza dei comportamenti alimentari dei propri figli, i quali dovranno:**

- conservare il proprio pasto dal momento in cui entrano a scuola, aprendo lo zainetto contenente l'occorrente per il pranzo, confezionato dall'adulto, solo durante l'ora del pasto;
- consumare il proprio pasto domestico avendo cura di non scambiarlo con i compagni (non è consentito, parimenti, né assaggiare il cibo dei compagni o far assaggiare il proprio pasto preparato da casa, al fine di evitare rischi legati ad eventuali episodi di MTA -malattie trasmesse da alimenti-, allergie alimentari, intolleranze e simili);
- apparecchiare e sparecchiare la propria porzione di tavolo.

**I genitori garantiscono la piena collaborazione con l'Istituzione Scolastica per la gestione ordinata del pasto domestico, assicurando la disponibilità ad attenersi alle indicazioni organizzative fornite dalla scuola a salvaguardia della tutela della salute di tutti gli alunni. I genitori esonerano l'Istituto scolastico, il quale declina ogni responsabilità e qualsiasi conseguenza relativa a fornitura, preparazione, trasporto, introduzione, conservazione, consumazione del pasto domestico, qualità degli alimenti introdotti a scuola, possibile deterioramento dei cibi, assumendosi così la piena ed esclusiva responsabilità di ogni possibile**

**conseguenza pregiudizievole sulla salute dei minori comunque e in ogni caso riconducibile ai pasti di preparazione domestica.**

ARTICOLO 6. - REVOCA DEL PERMESSO ALLA FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO È facoltà del dirigente scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo. La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico e potrà aderire al servizio mensa. Il regolamento della fruizione del pasto domestico avrà valore dall'a.s. 2019/2020.

ARTICOLO 7. – DURATA Il presente documento ha validità per l'a.s. 2019/2020 e successivi e potrà subire variazioni in ragione di sopravvenute diverse indicazioni ASL/Comune/MIUR e/o in ragione di provvedimenti giurisdizionali/legislativi che nel frattempo dovessero intervenire.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

***prof. Anna Rita Quagliarella***

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93*

Al Dirigente Scolastico  
dell'I.C. "Bovio Colletta"  
di Napoli

Con la presente il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Genitore dell'alunna/o \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Iscritto alla classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Plesso \_\_\_\_\_

DICHIARA di non volere usufruire del servizio di refezione comunale pur permanendo a scuola fino al termine dell'orario scolastico e ,pertanto, CHIEDE di poter fornire pasto domestico , secondo le indicazioni e le clausole contenute nel Regolamento , di cui DICHIARA di aver preso visione sul sito scolastico, alla Pagina REGOLAMENTI : <https://www.icsboviocolletta.edu.it/regolamenti/>

Allego alla presente fotocopia del documento d'identità

Napoli, \_\_\_\_\_

IL GENITORE O TUTORE LEGALE

\_\_\_\_\_